



di MICHELANGELA BARBA

Se vogliam parlare di aborto...

Et voilà, ecco puntuali le polemiche successive al Congresso della famiglia di Verona e della contro-manifestazione transfemminista.

Particolare scandalo desta negli ambienti liberal la distribuzione da parte degli organizzatori del congresso di riproduzioni in gomma di un embrione dell'epoca gestazionale di dieci settimane accompagnata dal cartoncino "l'aborto ferma un cuore che batte".

Si scatena l'indignazione e l'ironia sui social.

"Piantatela con questi feti di gomma che a noi comunisti viene fame"

"Voglio l'embrione in gomma come anti-stress"

E giù centinaia di migliaia di condivisioni.

L'ultima volta che sul tema aborto si è osservato l'accalorarsi degli animi, alcuni mesi fa, è stato per la diffusione di un meme, una vignetta, che recitava "L'aborto è ok" e prima ancora per la riesumazione di una foto d'antan della Bonino che armeggiando con una pompa di bicicletta interrompe gravidanze altrui.

